

CITTA' DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 54

DEL 28-09-2017

OGGETTO:

REVISIONE STRAORDINARIA IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 24 DEL D.LGS. 175/2016

Oggi 28-09-2017 alle ore 18:00 ed ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. Frenos Francesco nella sua qualità di PRESIDENTE.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Bernardini Daniele	P	Rossi Mauro	P
Caporali Matteo	P	Vignoli Laura	P
Nassini Francesca	P	Neri Laura	P
Vagnoli Filippo	P	Pennisi Pietro Salvatore	A
Paperini Mara	P	Volpi Paolo	A
Conticini Luca	P	Mazzetti Daniela	A
Nassini Renato	P	Ferrini Sabrina	A
Frenos Francesco	P	Righini Catia	A
Serrotti Martina	P		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 5.

Assessori esterni:

Federico Lorenzoni	A
---------------------------	----------

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il Dott. Liberto Giuseppe assistito da Nebbiai Giovanna.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016 pubblicato in Gazzetta ufficiale l'8 settembre 2016, in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), successivamente integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, in vigore dal 23 settembre 2016;

DATO CONTO che ai sensi dell'art. 4 comma 1 del predetto TUSP le "Amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali né acquisire o mantenere partecipazioni anche di minoranza, in tali società";

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2 del TUSP, ovvero:

"a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

- ed inoltre, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, anche in deroga al comma 1, può acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del suo patrimonio, tramite il

conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;

RILEVATO che l'art. 24 TUSP, in considerazione di quanto sopra prevede che entro il 30 settembre 2017, ciascuna Amministrazione pubblica effettui, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016, individuando quelle che devono essere alienate;

EVIDENZIATO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, TUSP - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, di cui all'art. 4 comma 1 T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'articolo 5, comma 1, del T.U.S.P.;
- 2) non sono riconducibili alle categorie di cui all'art. 4 comma 2 T.U.S.P.;
- 3) ricadono in una delle ipotesi sotto elencate previste dall'art. 20 comma 2 T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del Testo unico delle partecipazioni comunali devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica (art. 1, comma 2, del T.U.S.P.);

VALUTATE le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

RICHIAMATE le norme dell'ordinamento che disciplinano le funzioni ed i compiti dei comuni, l'organizzazione e le forme di gestione dell'attività dell'ente e dei servizi pubblici di interesse generale ed in particolare:

- l'art. 13 D. Lgs. 267/2000 che attribuisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze e tramite forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia;

- l'articolo 112 D. Lgs. 267/2000, che prevede che *"gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali"*;

RILEVATO che l'individuazione delle attività, e conseguentemente dei servizi pubblici e di pubblico interesse, da rivolgersi necessariamente, da parte di un Comune, alla propria popolazione e territorio per favorirne e promuoverne lo sviluppo sociale, economico e civile (e dunque strettamente rispondenti alle finalità istituzionali dell'ente) dipendono e sono la risultanza, oltre che delle variabili spazio-temporali suddette, anche delle scelte politico-amministrative e programmatiche dei responsabili del governo dell'ente stesso circa le priorità, il tipo e i livelli di risposta e soddisfazione alle istanze e bisogni sociali, vecchi e nuovi, espressi dalla comunità locale e considerati meritevoli di tutela;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

VISTO l'esame ricognitivo delle partecipazioni dell'Ente contenuto nella "Relazione tecnica" allegato A, quale parte integrante e sostanziale alla presente proposta di deliberazione;

CONSIDERATO che la Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 19/2017 del 21 luglio 2017, ha approvato le "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016", ed al fine di favorire il corretto adempimento da parte degli enti territoriali, di tali disposizioni, ha predisposto un modello standard dell'atto di ricognizione e relativi esiti, precisando che dovrà essere allegato alle deliberazioni consiliari degli enti; le schede relative a ciascuna società partecipata costituiscono allegato B alla presente proposta di deliberazione);

DATO ATTO:

- che ai sensi del citato art. 24, del D.lge. 175/2016, occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della delibera;
- che ai sensi dell'art. 24 comma 2 D. Lgs. 175/2016 il presente provvedimento di revisione straordinaria costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art.1, comma 612 della legge 190/2014;

RICHIAMATA la delibera C.C. n. 9 del 30/03/2015, con la quale era stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune ex art.1 commi 611 e 612 Legge 190/2014 ;

TENUTO CONTO degli atti istruttori ed in particolare delle analisi e valutazioni svolte in ordine alle partecipazioni detenute, così come rappresentate nella relazione tecnica, allegato A, alla presente proposta di deliberazione, aventi ad oggetto le seguenti società, così come individuate dal combinato disposto degli artt. 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016, presenti al 23.09.2016:

- AREZZO CASA s.p.a.
- CASENTINO SERVIZI s.r.l. in liquidazione dall'anno 2015
- COINGAS s.p.a.
- L.F.I. s.p.a.
- NUOVE ACQUE s.p.a.;
- FIDI TOSCANA s.p.s.
- POLO UNIVERSITARIO ARETINO s.c.r.l.

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

PRESO ATTO che il Comune di Bibbiena non possiede alcuna partecipazione indiretta, come indicata dall'articolo 2 del D.Lgs. 175/2016 che definisce *«partecipazione indiretta»*: la

partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica;"

DATO ATTO che la ricognizione è adempimento obbligatorio il cui esito deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, comma 1, TUS.P. tramite l'applicativo del Ministero del Tesoro; inoltre il provvedimento di ricognizione è inviato alla sezione della Corte dei Conti competente;

RICHIAMATO l'art. 24 comma 5 che dispone che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dagli artt. 2437 ter comma 2 e 2437 quater c.c., ma che la predetta disposizione entra in vigore dal 01/10/2017;

RITENUTO di approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Bibbiena alla data del 23 settembre 2016, come risultante dalla relazione allegata sub A) e dalle schede allegate sub B), quali parti integranti e sostanziali della presente proposta di deliberazione;

VISTO che l'art. 10 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 dispone che l'alienazione delle partecipazioni sia effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione e che, in casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata del Consiglio Comunale, che dia analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente, facendo salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto;

VISTI gli artt. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la comunicazione in data 28/09/2017 del Revisore dei Conti, allegato alla presente proposta di deliberazione;

P R O P O N E

1. di approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Bibbiena alla data del 23 settembre 2016, come da relazione tecnica (allegato A) e come da schede previste dalla richiamata deliberazione n. 19/2017 della Corte dei Conti (allegato B) alla presente proposta di deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire pertanto le seguenti azioni:

- mantenimento senza necessità di misure di razionalizzazione delle partecipazioni nelle seguenti società:

AREZZO CASA S.P.A.

NUOVE ACQUE S.P.A.

L.F.I. S.P.A.

- dismissione delle partecipazioni nella società POLO UNIVERSITARIO ARETINO s.c.r.l. Qualora nel periodo assegnato per la liquidazione dovessero verificarsi condizioni che consentano l'attivazione di soluzioni alternative previste dalla legge il Consiglio Comunale sarà chiamato a riverificare l'ipotesi di dismissione

- misure di razionalizzazione relativamente alla società COINGAS SPA sotto forma di prioritaria richiesta di liquidazione della società da richiedere in sede di assemblea dei soci, senza escludere le ipotesi di trasformazione delle azioni Coingas in azioni Estra s.p.a. oppure la fusione di Coingas con altre società.

3. di disporre :

- la trasmissione delle schede di cui all'allegato B alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale del Comune;
- la pubblicazione del presente atto sulla sezione amministrazione trasparente dello stesso sito,;
- l'inserimento dei dati di che trattasi nel portale del Ministero economia e finanza entro il 30 ottobre 2017;
- la trasmissione del presente atto a tutte le società partecipate dal Comune;

4. di dare atto che il Comune possiede quote nella soc. FIDI TOSCANA s.p.a. (la quota ha valore nominale di €. 520 pari allo 0,0000032 % del capitale sociale) ma che detta società non rientra tra quelle soggette a revisione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 175/2016;

5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000 per consentire il rispetto della tempistica prevista dal decreto legislativo 175/2016.

Si dà atto che degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale, è stata effettuata fonoriproduzione su supporto digitale in formato mp3 custodita agli atti dell'ufficio di segreteria comunale in apposito cd e su cartella dedicata del server comunale, così come sono stati registrati tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare. La trascrizione integrale della fonoriproduzione costituisce il separato verbale di seduta che sottoscritto dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Generale verrà pubblicato all'Albo Pretorio e conservato agli atti a documentazione della seduta e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo.

**IL CONSIGLIO COMUNALE CON VOTI UNANIMI APPROVA
E CON VOTI UNANIMI
DICHIARA IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Francesco Frenos

Sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art. 24
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Liberto

Sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art. 24
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.

**RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL
COMUNE DI BIBBIENA
RELAZIONE TECNICA**

1. Introduzione e riferimenti normativi

Il decreto legislativo n. 175 del 19/08/2016 ha approvato il Testo Unico in materia di Società a Partecipazione pubblica (T.U.S.P.) che disciplina la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte delle stesse amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

L'art. 24 del T.U.S.P. ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente tramite società controllate, finalizzata ad una loro razionalizzazione.

L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni che dovrà avvenire con cadenza annuale e, per gli enti locali, rappresenta un aggiornamento al piano operativo di razionalizzazione già adottato, ai sensi dell'art. 1, comma 612 della L. 190/2014, con delibera CC n. 9 del 30/03/2015.

L'atto di ricognizione dovrà essere redatto secondo il modello standard approvato dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con delibera n. 19 del 21/07/2017 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, d.lgs. 175/2016" cui si fa rinvio per i dati analitici e contabili delle singole partecipate.

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 20, comma 2, del T.U.S.P. al fine di consentire agli organi competenti l'adozione di eventuali misure di razionalizzazione.

2. Condizioni per il mantenimento o la dismissione delle partecipazioni

L'art. 4, commi 1 e 2, del T.U.S.P. prevede quanto segue:

1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo [193](#) del [decreto legislativo n. 50 del 2016](#):*

c) *realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo [180](#) del [decreto legislativo n. 50 del 2016](#), con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*

d) *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;* ⁽⁸⁾

e) *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo [3, comma 1, lettera a\)](#), del [decreto legislativo n. 50 del 2016](#).*

Parimenti, ai sensi dell'art. 20, comma 2, dovranno essere oggetto di misure di razionalizzazione le partecipazioni per le quali sia accertata una delle seguenti condizioni:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. Misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2015

Dal Piano operativo approvato il 30/03/2015 con deliberazione di C.C. n. 9 risultava la seguente situazione:

RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA'	% part.	AZIONI
Arezzo Casa s.p.a.	Gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica	2,88	DA MANTENERE
Casentino Servizi SRL	Gestione servizi rifiuti	19,68	Da LIQUIDARE
COINGAS spa	Gestione partecipazioni	5,01	Richiesta di trasformazione delle azioni Coingas in azioni di Estra s.p.a.
Polo Universitario Aretino	Sviluppo di facoltà e corsi di laurea	0,40	DA MANTENERE
L.F.I. spa	Concessione e sub concessione di ferrovie e tramvie	1,96	DA DISMETTERE
Nuove Acque s.p.a.	Gestione del servizio idrico integrato	1,92	DA MANTENERE
Fidi Toscana	Agevolare l'accesso al credito di P.M.I.	0,000032	DA MANTENERE

Verifica delle partecipazioni alla data del 23/09/2016 alla luce delle nuove disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016.

Con riferimento alla nuova normativa si riporta di seguito una verifica delle partecipazioni detenute dal Comune di Bibbiena.

AREZZO CASA SPA (2,88%)

1. Finalità perseguibili mediante la partecipazione (art. 4, commi 1-2)

La società svolge le funzioni previste dalla L.R.T. N. 77/98 in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP) a seguito di contratto di servizio sottoscritto con il L.O.D.E. (Livello Ottimale Di Esercizio) di Arezzo in data 8/11/2010.

Tali funzioni sono riconducibili a finalità istituzionali dell'ente come definite dall'art. 13 del d.lgs. 267/00, dall'art. 14, comma 27 del d.l. 78/2010 e come evidenziato dalla classificazione del bilancio di cui all'allegato 14 al d.lgs. 118/2011 di seguito riportata:

MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 12.6: Interventi per il diritto alla casa

MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 8.02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

2. Verifica convenienza economica e sostenibilità finanziaria (art. 5, comma 1)

La verifica non è necessaria in quanto la partecipazione è stata acquisita in conformità ad espresse previsioni legislative.

3. Verifica condizioni di cui all'art. 20, comma 2

Per il tipo di operatività, l'organizzazione, la situazione economico-patrimoniale, non sussistono particolari obblighi di razionalizzazione.

4. Misure da adottare

La partecipazione può essere mantenuta

CASENTINO SERVIZI SRL (19,68%)

Società in fase di liquidazione dall'anno 2015.

COINGAS SPA (5,01)

1. Finalità perseguibili mediante la partecipazione (art. 4, commi 1-2)

La società opera nel settore del gas naturale e gas propano liquido. Originariamente svolgeva le attività di progettazione, conduzione, manutenzione, assistenza ed installazione di reti di distribuzione, erogazione di servizi per la distribuzione e la vendita.

Dal 01/01/2011 oggetto della società è la gestione di partecipazioni di società controllate e collegate, in particolare di Estra spa che svolge direttamente il servizio di distribuzione e vendita del gas.

Stante la natura meramente finanziaria della società, non sussistono i criteri previsti dall'art. 4, comma 1, necessari al mantenimento della partecipazione.

2. Verifica convenienza economica e sostenibilità finanziaria (art. 5, comma 1)

La partecipazione nella società negli anni non ha richiesto alcun impegno finanziario da parte dell'ente, anzi ha comportato effetti positivi per il bilancio finanziario a seguito della distribuzione degli utili d'esercizio.

3. Verifica condizioni di cui all'art. 20, comma 2

I dati evidenziati nelle schede di cui al modello della Corte dei Conti ed a cui si rinvia evidenziano il mancato rispetto delle seguenti condizioni:

- a) Partecipazione non rientrante nelle categorie di cui all'art.4 (non necessaria per lo svolgimento di fini istituzionali)
- b) Società priva di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti

4. Misure da adottare

Le azioni da intraprendere sono prioritariamente la liquidazione societaria, ma l'Ente, vista l'esigua quota di partecipazione può solo farsi promotore di tale proposta, anche in considerazione del fatto che il Comune di Arezzo esercita una influenza dominante ex art. 2359, comma 1, del Codice Civile. Altra proposta sarebbe la trasformazione della azioni Coingas in azioni di Estra s.p.a.. Alternativamente potrebbe anche essere stabilita, in quanto già ipotizzata, la fusione con altre società.

L.F.I. SPA (1.96%)

1. Finalità perseguibili mediante la partecipazione (art. 4, commi 1-2)

La società opera nel settore del trasporto pubblico.

Il POR 2015 del Comune di Bibbiena sottolineava la sussistenza di motivi di dismissione, ex art.1 comma 611 lettera b) della L.190/2014. Tuttavia l'Amministrazione si riservava di valutare, insieme agli altri soci pubblici, la percorribilità di azioni alternative finalizzate alla razionalizzazione attraverso piani di aggregazione industriale. La soluzione orientata al mantenimento, ha avuto effettiva concretizzazione attraverso l'operazione di fusione, avvenuta il 26/11/2015, tra L.F.I. Spa e R.F.T. S.p.a. Quest'ultima società ha trasferito proprio personale

alle dipendenze di L.F.I., circostanza questa, che ha consentito di far venir meno la situazione di incompatibilità tra il mantenimento della partecipazione e l'obbligo di soppressione delle società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti .

In seguito della fusione, l'attività prevalente è divenuta quella di gestione delle infrastrutture ferroviarie nella linea Sinalunga-Arezzo-Stia. L.F.I. ha dunque perso la tipica connotazione di società finanziaria.

L'oggetto sociale è riconducibile alla previsione di interesse generale di cui all'art.4 comma 2 lett. a) del TUSP.

2. Verifica convenienza economica e sostenibilità finanziaria (art. 5, comma 1)

Non vi sono oneri connessi al mantenimento della partecipazione.

3. Verifica condizioni di cui all'art. 20, comma 2

Per il tipo di operatività, l'organizzazione, la situazione economico-patrimoniale, non sussistono particolari obblighi di razionalizzazione.

4. Misure da adottare

La partecipazione può essere mantenuta.

NUOVE ACQUE SPA (1,92%)

1. Finalità perseguibili mediante la partecipazione (art. 4, commi 1-2)

Nuove Acque spa, società mista a maggioranza pubblica, gestisce il servizio idrico integrato, definito come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

L'affidamento del servizio è avvenuto il 1/6/99 da parte dell'Ato 4 – Alto Valdarno (ora Autorità Idrica Toscana) in ottemperanza della l. 36/1994 e della LRT n. 81/1995 e n. 26/1997.

Tali funzioni sono riconducibili a finalità istituzionali dell'ente come definite dall'art. 13 del d.lgs. 267/00, dall'art. 14, comma 27 del d.l. 78/2010 e come evidenziato dalla classificazione del bilancio di cui all'allegato 14 al d.lgs. 118/2011 di seguito riportata:

MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 9.4: Servizio idrico integrato

2. Verifica convenienza economica e sostenibilità finanziaria (art. 5, comma 1)

La verifica non è necessaria in quanto la partecipazione è stata acquisita in conformità ad espresse previsioni legislative.

3. Verifica condizioni di cui all'art. 20, comma 2

Per il tipo di operatività, l'organizzazione, la situazione economico-patrimoniale, non sussistono particolari obblighi di razionalizzazione.

4. Misure da adottare

La partecipazione PUÒ ESSERE MANTENUTA senza necessità di misure di razionalizzazione

POLO UNIVERSITARIO ARETINO SCRL

1. Finalità perseguibili mediante la partecipazione (art. 4, commi 1-2)

Dato atto che precedente piano di razionalizzazione di cui alla deliberazione consiliare n. 9 del 30/03/2015 si disponeva come segue “

e che le disposizioni vigenti di cui all' 4, comma 1 del d.lgs. 175/2016 non consentono il mantenimento di quote in tale società occorre procedere alla sua liquidazione

4. Misure da adottare

La partecipazione deve essere ceduta.

4. Conclusioni

A seguito della ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute dal comune di Bibbiena la situazione risulta la seguente:

RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA'	% part.	AZIONI
Arezzo Casa spa	gestore del servizio di edilizia residenziale pubblica	2,88	MANTENIMENTO senza azioni di razionalizzazione
Casentino Servizi srl	Gestione dei rifiuti	19,68	IN LIQUIDAZIONE DAL 2015
COINGAS spa	Gestione partecipazioni	5,01	LIQUIDAZIONE SOCIETA'
L.F.I. spa	Concessione sub-concessione di costruzione e di esercizio di ferrovie e tramvie	1,96	MANTENIMENTO senza azioni di razionalizzazione
Nuove Acque spa	gestione servizio idrico integrato	1,92	MANTENIMENTO senza azioni di razionalizzazione
Polo universitario aretino	Sviluppo di facoltà e corsi di laurea	0,40	ALIENAZIONE QUOTA

Relativamente all'altra società posseduta dal Comune di Bibbiena , soc. FIDI TOSCANA s.p.a. (la quota ha valore nominale di €. 520 pari allo 0,0000032 % del capitale sociale) si dà atto che detta società non rientra tra quelle soggette a revisione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 175/2016;

Bibbiena settembre 2017

IL Segretario Comunale
Dr.Liberto Giuseppe

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: COMUNE DI BIBBIENA

Codice fiscale dell'Ente: 137130514

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

**RESPONSABILE SERVIZI
FINANZIARI**

Nome:

MARCO

Cognome:

BERGAMASCHI

Recapiti:

Indirizzo:

VIA BERNI 25 - BIBBIENA (ar)

Telefono:

0575 530638

Fax:

0575 530667

Posta elettronica:

marco.bergamaschi@comunedibibbiena.gov.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	01781060510	AREZZO CASA SPA	2003	2,88	GESTIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	NO	NO	NO	NO
Dir_2	00162100515	COINGAS S.P.A.	1975	5,01	Gestione partecipazioni	NO	NO	NO	SI
Dir_3	00092220516	LFI S.P.A.	1914	1,96	concessione, sub-concessione di costruzione e di esercizio di ferrovie e tramvie	NO	NO	NO	NO
Dir_4	01616760516	NUOVE ACQUE S.P.A.	1999	1,92	gestione del servizio idrico integrato	NO	NO	NO	NO
Dir_5	01570320513	POLO UNIVERSITARIO ARETINO	1997	0,40	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E POST UNIVERSITARIA	NO	NO	NO	NO
Dir_6	01896070511	Casentino Servizi S.r.l. in liquidazione	2006	19,68	Affitto di aziende	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

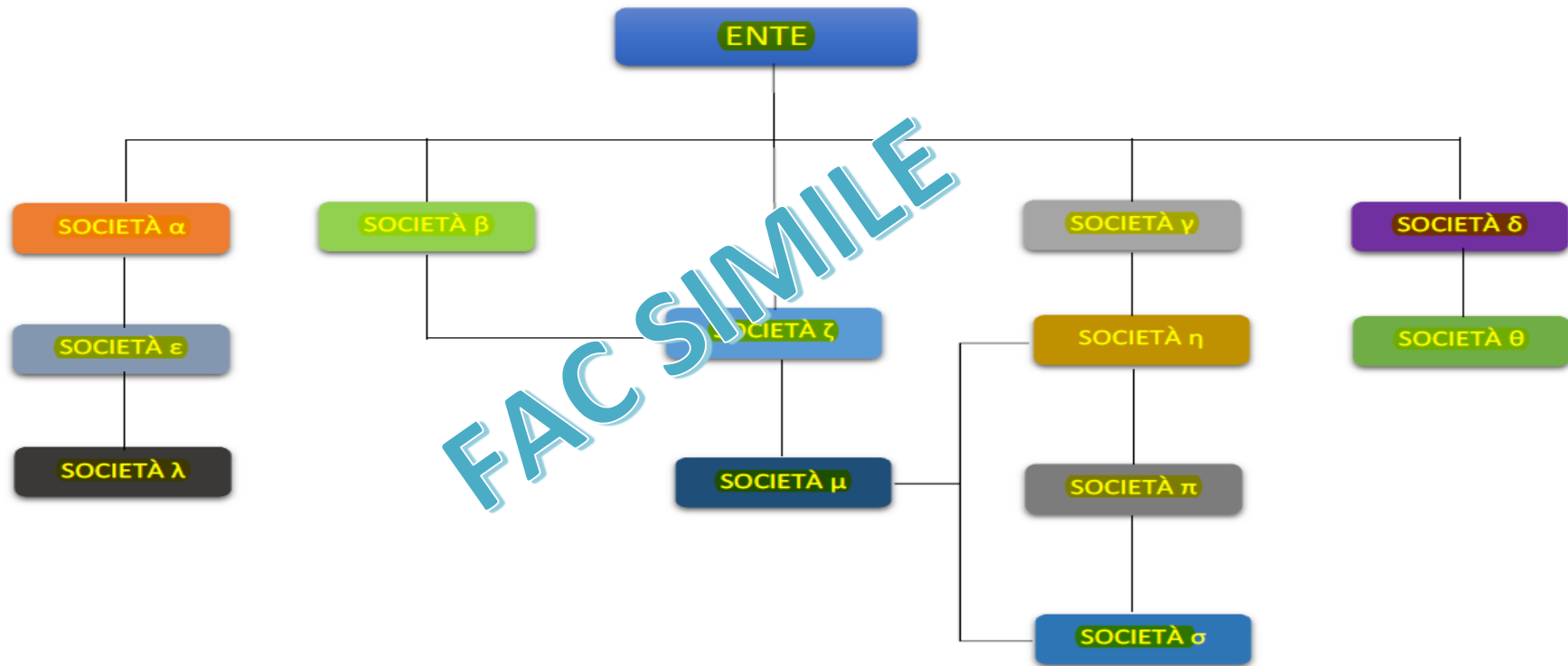
Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co.

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4,

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'oggetto sociale non è riconducibile alle finalità istituzionali dell'Ente.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale
 - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
 - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co.
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4,
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società Nuove Acque SpA ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato dell'ambito territoriale ottimale n. 4 Alto Valdarno, oggi AIT Conferenza Territoriale Ato 4 Alto Valdarno, inteso, ai sensi dell'art 4 comma 1 lett f) della L. 36/1994 (Legge Galli) come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue ed è riconducibile alle finalità istituzionali dell'ente. E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà della società Nuove Acque S.p.A. Ogni valutazione in ordine ad eventuali operazioni straordinarie anche con finalità aggregative dovrà trovare necessaria concertazione tra i soci pubblici.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co.

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4,

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Produce un servizio di interesse generale. Svolge attività di trasporto pubblico locale su treno con evidenti riflessi a beneficio della comunità amministrata. Occorre altresì evidenziare, trattandosi di attività inerenti ai servizi pubblici che riguardano anche il territorio comunale, che esistono ragioni di convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative in quanto le dimensioni del Comune e le sue possibilità economiche sono tali da non poter sostenere, in termini di costo-opportunità e singolarmente, la gestione diretta o tramite azienda speciale del servizio svolto dalla partecipata; In considerazione del tipo di operatività e della situazione economico-patrimoniale, non sussistono obblighi di dismissione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co.
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4,
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'oggetto sociale non è riconducibile alle finalità istituzionali dell'Ente.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co.
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4,
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Con l'avvio della gestione dei servizi smaltimento rifiuti in ambito ottimale tramite il nuovo gestore SEI Toscana, la società Casentino Servizi non è più operativa ed è in fase di liquidazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Arezzo Casa è una s.p.a. cui partecipano i comuni facenti parte del LODE (livello ottimale di esercizio) .corrispondente alla provincia di Arezzo. La società ha il compito di gestire mantere e recuperare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica. La società è affidataria del servizio da parte del LODE costituito in forma di convenzione obbligatoria e individuato con legge regionale quale soggetto titolare della funzione di edilizia residenziale pubblica. Il contesto attuale vede una ripartizione ben definita delle competenze. Gli enti locali riuniti nel LODE hanno compiti di indirizzo e programmazione nonché di controllo dei risultati della gestione. In considerazione del tipo di operatività e della situazione economico patrimoniale, non sussistono obblighi di razionalizzazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	29,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	54.623,00
2014	62.684,00
2013	56.001,00
2012	40.628,00
2011	24.310,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.440.241,00
Compensi amministratori	40.370,00
Compensi componenti organo di controllo	23.099,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	5.137.182,00
2014	4.667.433,00
2013	4.300.356,00
FATTURATO MEDIO	4.701.657,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

la società non rientra in nessuna delle fattispecie di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs 175/2016

Azioni da intraprendere:

per il riporto di operatività, l'organizzazione, la situazione economico patrimoniale, non sussistono obblighi di razionalizzazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	42,00
Numero amministratori	7
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	1.000.549,00
2014	728.103,00
2013	1.903.166,00
2012	549.102,00
2011	845.218,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	2.155.507,00
Compensi amministratori	70.000,00
Compensi componenti organo di controllo	10.500,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	6.464.816,00
2014	1.186.702,00
2013	1.147.491,00
FATTURATO MEDIO	2.933.003,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società rispetta le condizioni di cui ai punti precedenti: fatturato superiore a 500.000 - non ha avuto perdite - ad oggi non ha generato costi a carico del Comune -

Azioni da intraprendere:

Per il tipo di operatività, l'organizzazione, la situazione economico-patrimoniale non sussistono particolari obblighi di razionalizzazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	6.696,00
2014	2.631,00
2013	61.869,00
2012	11.469,00
2011	114.023,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	
Compensi componenti organo di controllo	2.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	490.979,00
2014	524.933,00
2013	4.080.483,00
FATTURATO MEDIO	1.698.798,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è in liquidazione dall'anno 2015

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	1.612.729,00
2014	1.085.893,00
2013	730.018,00
2012	2.194.496,00
2011	1.905.512,00

Importi in euro

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	32.872,00
Compensi componenti organo di controllo	24.010,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	1.721.400,00
2014	1.719.729,00
2013	1.215.634,00
FATTURATO MEDIO	1.552.254,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società risulta formalmente priva di dipendenti

Azioni da intraprendere:

liquidazione della società visto che non rispetta le condizioni di cui ai punti precedenti.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	203,00
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	5.026.874,00
2014	4.175.238,00
2013	3.987.612,00
2012	3.601.652,00
2011	3.021.752,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	9.720.358,00
Compensi amministratori	241.820,00
Compensi componenti organo di controllo	35.376,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	49.530.109,00
2014	44.673.508,00
2013	44.843.659,00
FATTURATO MEDIO	46.349.092,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Società a maggioranza di capitale pubblico, di gestione di un interesse generale, in situazione di equilibrio economico-patrimoniale

Azioni da intraprendere:

nessuna azione da intraprendere

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	4.374,00
2014	4.238,00
2013	135.746,00
2012	-90.678,00
2011	-46.165,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	5.527,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	7.800,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	8.197,00
2014	32.787,00
2013	20.661,00
FATTURATO MEDIO	20.548,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

la società presenta un fatturato medio inferiore a €. 500.000 annui

Azioni da intraprendere:

dismissione quota di partecipazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
1	Arezzo Casa S.p.a.	Diretta	Gestione del patrimonio di edilizia residenziale	0,22	La società non rientra in nessuna delle fattispecie di cui all'art.20, co.2 del D.Lgs.175/2016 e ss.mm.ii.
3	La Ferroviaria Italiana S.p.a.	Diretta	Concessione, sub-concessione di costruzione e di esercizio di	0,3095	La società non rientra in nessuna delle fattispecie di cui all'art.20, co.2 del D.Lgs.175/2016 e ss.mm.ii.
4	Nuove Acque S.p.a.	Diretta	Gestione del servizio idrico integrato	0,157	La società non rientra in nessuna delle fattispecie di cui all'art.20, co.2 del D.Lgs.175/2016 e ss.mm.ii.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c) **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

A seguito dell'ingresso del gestore unico dei servizi di igiene ambientale in ambito di area vasta, Casentino Servizi ha cessato la propria attività. Sono in corso trattative per la cessione aziendale al raggruppamento di impresa di cui sopra e nel contempo è stato definito un contratto di affitto annuale riferito alle strutture immobiliari presenti nel territorio casentino e il residuale delle attività tutt'ora svolte in ambito casentino

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

La liquidazione è già avviata dall'anno 2015.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

La conclusione della procedura dipende dalle trattative di cessione aziendale e dalla politica regionale

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non sono previsti risparmi in quanto il servizio viene comunque svolto dalla nuova società "SEI". Il Comune riceve dalla società la distribuzione di utili derivanti dal contratto di affitto annuale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partec**

Denominazione società partecipata:

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta:

Selezionare le motivazioni della scelta:

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indiret ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

liquidazione detenuta: (b)

(c)

e controllate (e)

(f)

dipendenti

liquidata

promotore della proposta di liquidazione
tra l'altro il Comune di Arezzo esercita
funzione Civile.

seguire procedimenti con tempistiche di cui
normativa

e della società invece si sottolinea che la

colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

tamente (tramite altra società/organismo),

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: (a)

Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

 (f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote	Dir_5	Polo Universitario Aretino srl	0,40	1 anno (entro il 30/09/2018)	NO
Liquidazione	6	Casentino Servizi S.r.l.	19,68	Azienda in fase di liquidazione dal 2015 .Non siamo in grado di quantificare la tempistica di liquidazione	0
	2	Coingas S.p.a.	5,01	i tempi dipendono dalla decisione dell'assemblea e dalle tempistica procedurale stabilita dal Codice Civile	0
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

COMUNE DI BIBBIENA

Provincia di Arezzo

Revisore Unico

(nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 64 del 29/10/2015)

Relazione del 22 settembre 2017

L'anno 2017, il giorno 22 del mese di settembre, il revisore del Comune Egidio Bartalini, esaminata la proposta del Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui alla proposta di delibera di consiglio comunale n. 55 del 22 Settembre 2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e sue modificazioni. Ricognizione delle partecipazioni possedute e individuazione delle misure da adottare" ed i contenuti salienti dello schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2016 e relativi allegati di cui alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 12 Settembre 2017 avente ad oggetto "Bilancio consolidato del Comune di Prato anno 2016" ai sensi del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – approvazione".

Visto l'articolo 239, c. 1, lett. d) del Dlgs 267/2000;

Richiamato il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica" (T.U.S.P.), emanato in attuazione dell'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124,

RITIENE IL PARERE DEL REVISORE NON OBBLIGATORIO

per le seguenti motivazioni.

I pareri da rendere obbligatoriamente da parte del revisore sono quelli relativi alle specifiche materie elencate nell'articolo 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

Nel caso della ricognizione straordinaria delle società partecipate, potrebbe trattarsi di un parere rientrante nell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 3 del suddetto, ove è richiesto un parere obbligatorio sulle «*modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni*», in quanto parere collegato alle competenze attribuite in materia al Consiglio comunale dall'articolo 42, comma 2, lettera e) del Tuel sull'organizzazione dei pubblici servizi, la costituzione di organismi, la partecipazione dell'ente locale a società di capitali, l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione.

A tal proposito, si osserva che l'atto di ricognizione presentato con la suddetta proposta di delibera di consiglio comunale n. 55/2017 non prevede la costituzione di nuove società o l'acquisizione di partecipazioni, né prevede nuovi affidamenti.

Le decisioni di razionalizzazione indicate nell'atto ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 non vanno a modificare le modalità di gestione dei servizi (esempio reinternalizzazione) che, in forza dell'art.239, comma 1, lettera b), n. 3 del Tuel, dovrebbero essere corredate del parere dell'organo di revisione.

L'atto di ricognizione presentato si configura come atto di mero indirizzo, non concretizzantesi in azioni tali da modificare le previsioni di bilancio dell'ente ed i relativi equilibri.

Per quanto precede, il revisore prende atto della documentazione inviata, attribuendo alla stessa carattere meramente informativo.

Prato, 22 settembre 2017

IL REVISORE UNICO

Dott. Egidio Bartalini